

Vita in casa più semplice

La Fondazione Rino Snaidero è impegnata nello studio delle nuove tecnologie per l'abitazione

Si terrà nella mattinata del prossimo sabato 19 novembre a Majano, presso il Centro Convegni Snaidero, l'oramai consueto appuntamento annuale del convegno annuale della Rino Snaidero Scientific Foundation, network internazionale cui partecipano aziende, amministrazioni pubbliche, associazioni, fondazioni ed istituti finanziari. Il convegno, aperto al pubblico, sarà dedicato quest'anno al tema "Smart city, Smart home" e cercherà di far emergere una visione interdisciplinare sulla questione energia e qualità della vita.

CINQUE ANNI DI LAVORO

Fin dalla sua costituzione, che risale al 2006, la Rino Snaidero Scientific Foundation ha concentrato molte energie per costituire un network interdisciplinare e internazionale di aziende, amministrazioni pubbliche, associazioni, istituti finanziari, tutti interessati a generare nuove idee per migliorare la qualità della vita in casa. Anche il 2011 rappresenta per la fondazione friulana un anno di interessanti progetti, con l'obiettivo di testare come l'uso delle nuove tecnologie possa migliorare la sicurezza, il comfort e il risparmio di

energia in casa, con particolare riferimento alle fasce 'deboli' della popolazione, anziani e disabili.

AUTONOMIA DEGLI ANZIANI

Con il progetto Living for All Kitchen si sta studiando un nuovo concept di ambiente-cucina che integra tecnologie domotiche e servizi innovativi a distanza: l'idea è quella di consentire alle persone di gestire e controllare con interfacce semplificate gli impianti domestici, monitorare i consumi energetici e comunicare con l'esterno.

Il progetto è pensato per venire incontro alle necessità di autonomia di una fascia di popolazione crescente, rappresentata dagli anziani che manifestano i primi segnali di menomazione cognitiva e, pertanto, saranno adottate tecniche che consentano in maniera semplificata di mettersi in contatto con i parenti, gli amici, i vicini, e con una rete di servizi esterni di assistenza a distanza e di socializzazione.

Il progetto è stato promosso dall'azienda Snaidero Rino Spa e prevede la partecipazione di Sipro (Sistemi integrati per l'innovazione di processo), Inoxfim, Teletronica, Mediastudio i due centri di ricerca regionali Friuli Innovazione e Area Science Park e l'Università di Udine.

Comune di Udine, Rino Snaidero Scientific Foundation e Friuli Innovazione sono, invece, i partner del progetto 'Re-Freedom - Rete funzionale per la ricerca e sperimentazione di servizi innovativi per la domiciliarità', che ha un duplice obiettivo: promuovere le tecnologie disponibili per migliorare la qualità della vita dei disabili in casa e sperimentare l'applicazione di queste tecnologie con gli utenti finali, in due appartamenti-pilota messi a disposizione dal Comune.